

Due Carrare, 04 novembre 2016

Al Sindaco

Oggetto: interrogazione a risposta scritta a carattere urgente.

Riferimento: Chiarimenti su episodio avvenuto in data 13.10.2016 avvenuto in via Roma a Due Carrare.

P r e m e s s o

Che in data 13 ottobre 2016 è stata programmata dalla “Cooperativa Sociale Orizzonti” insieme alla Maggioranza di questa Amministrazione, un incontro pubblico presso questa sala consigliare nella Casa dei Carraresi per presentare un progetto di accoglienza dei richiedenti asilo. Nello stesso invito la Maggioranza di questa Amministrazione aveva scritto che presentava il progetto di accoglienza dei richiedenti asilo ai Cittadini di Due Carrare del quartiere di Santo Stefano. Tutto ciò senza minimamente informare l'intero Consiglio Comunale. Considerata la forma anomala intrapresa dagli organizzatori di questo evento, il nostro Gruppo, in segno di protesta, aveva esposto un drappo recante la scritta: “No clandestini a Due Carrare”.

Subito dopo è intervenuta la Polizia Municipale che prontamente ha strappato il drappo giustificando il fatto come: “abuso rientrante nel regolamento Comunale di Polizia Urbana”. Per quanto ci riguarda, il vero abuso è stato commesso da Sindaco e da Assessore alla Sicurezza in quanto, con la loro azione, non hanno osservato l'art. I e l'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana, i quali recitano: “coloro che sono temporaneamente a svolgervi un importante ruolo di direzione politica non ne sono i proprietari, ma i servitori”. E, per converso, i governati non sono sudditi, ma cittadini che devono essere messi in condizione di esercitare la loro sovranità.

Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto, e ogni altro mezzo di diffusione.

La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.

Considerato che quanto esposto rientra in una normale attività politica, il sottoscritto, a scanso di interpretazioni, aveva per ben tre volte chiamato i responsabili degli Uffici del Comune ma per tutto il pomeriggio era inserita una segreteria telefonica che ripeteva che gli uffici avrebbero dovuto essere presenti ma poi in automatico si staccava la comunicazione.

4/11/2016
Amedeo Maggi

c h i e d o

- I motivi che hanno spinto il Sindaco ad inviare immediatamente una pattuglia della Polizia Municipale con il Comandante in persona e successivamente, si siano fatti intervenire anche i Carabinieri di Battaglia senza apparente motivo;
- Se tale comportamento rientra nell'art. 658 del codice penale come: "procurato allarme".
- Con l'occasione chiediamo, inoltre, se sono previsti nuovi arrivi di richiedenti asilo e protezione internazionale sul nostro Territorio.

Consigliere Crivellaro Giampietro



4/11/2016

